



INCOME – INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL METALMECCANICO

Il Piano **InCoMe - Innovazione e Competitività nel Metalmeccanico** - è un piano formativo settoriale **presentato da un ATI di cui Co.S.Mo. Servizi srl è capofila**, a valere sull'Avviso n. 4/2017 di Fondimpresa – “Competitività”.

Il Piano risponde alle **esigenze di 62 Aziende, appartenenti al settore Metalmeccanico collocate in 7 regioni (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise e Puglia)** a copertura di un ampio territorio le cui imprese, già in passato, hanno manifestato una particolare attitudine a lavorare in sinergia condividendo modelli formativi e approcci collaborativi.

L'obiettivo di InCoMe è di contribuire al **rilancio dei tessuti produttivi** di queste regioni, **utilizzando la leva formativa** nell'ambito di ben delineati progetti di sviluppo portati avanti dalle aziende beneficiarie.

Il Piano si articola in **2.146 ore di formazione** che coinvolgono **299 dipendenti** delle imprese beneficiarie (**97% circa provenienti da PMI; 14,52% circa di aziende “nuove”** che non hanno mai fatto formazione con Fondimpresa).

Complessivamente il piano si sostanzia in **52 azioni formative** ricomprese all'interno di **tre aree tematiche**:

- *Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;*
- *Innovazione dell'organizzazione;*
- *Internazionalizzazione.*

SOMMARIO

Le aziende di InCoMe	2
Destinatari formazione	2
L'offerta formativa di InCoMe	2
Soggetti partner del piano InCoMe.	3
Fondimpresa	3
Industria 4.0: dopo gli incentivi è l'ora delle competenze.....	4

NOTIZIE DI RILIEVO

Sono stati approvati da Fondimpresa nelle scorse settimane **6 nuovi piani settoriali a scala nazionale** che riguardano il comparti Agroalimentare, Metalmeccanico e del Commercio/ Servizi candidati da **Co.S.Mo. Servizi srl** in partnership con **Saip Srl, Poliedra spa e Civita srl**.

SEGUE A PAG. 5



LE AZIENDE DI IN.CO.ME.

Nell'ambito delle **7 Regioni** coinvolte (*Piemonte, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise e Puglia*) si rileva la prevalenza delle aziende localizzate in **Lazio**, seguite da **Piemonte** e **Molise**, che insieme rappresentano il 63% del totale.

Le imprese che hanno aderito al Piano sono nella *quasi totalità dei casi PMI*; solo in **2** casi si tratta infatti di **grandi imprese**.

Sotto il profilo settoriale la distribuzione delle imprese è davvero eterogenea pur appartenendo tutte al comparto metalmeccanico. Hanno **aderito** al piano **imprese** che si occupano **di costruzione di macchinari** di varia natura, **fabbricazione e installazione** di impianti elettrici, lavorazione metalli e altri materiali, riparazione e assistenza meccanica, costruzione aeromobili, produzione software per l'automotive, ricerca e progettazione, lavori di meccanica ecc.

“Le imprese che hanno aderito al Piano InCoMe sono, nella quasi totalità dei casi, PMI.”

DESTINATARI FORMAZIONE

I lavoratori destinatari delle attività formative saranno prevalentemente operai ed impiegati. Il coinvolgimento maggioritario delle figure “operai”, è da connettersi all'esigenza prioritaria delle imprese del Piano che intendono migliorare in primis gli aspetti legati alla produzione attraverso l'utilizzo di processi tecnologici sempre più qualificati al fine di pervenire a prodotti/servizi sempre più “affidabili” dal punto di vista prestazionale.

Il buon coinvolgimento sia di figure esperte (over 50) (il 21% del totale), che di giovani lavoratori (il 21%), può essere letto invece nell'ottica di voler trasmettere l'esperienza maturata dalle figure più esperte a quelle più giovani e/o inesperte, per una crescita aziendale continua. In questo caso lo scambio che si prospetta è bidirezionale, poiché dagli over fluisce l'esperienza verso i giovani, dai quali, più a loro agio con le nuove tecnologie, fluisce questa conoscenza verso i compagni di reparto. Rispetto al sesso dei lavoratori coinvolti dal Piano, 194 sono uomini (64,88% circa) e 105 donne (20,5%).

L'OFFERTA FORMATIVA DI IN.CO.ME.

Le **attività formative** del Piano **InCoMe - Innovazione e Competitività nel Metalmeccanico** - sono state progettate **per creare ed incrementare le competenze** operative, tecniche e gestionali necessarie per attivare, implementare e gestire i processi di qualificazione e di innovazione in impresa, secondo i vari significati che assumono nelle eterogenee realtà aziendali coinvolte nel progetto.

Obiettivo principale del piano formativo è **fornire risposte** adeguate, per contenuti, metodologie, tempistica, logistica, risorse umane e tecniche **alle necessità delle imprese e dei lavoratori coinvolti**.

Le **52 azioni formative** sono ricomprese all'interno di **tre aree tematiche**:

- *Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;*
- *Innovazione dell'organizzazione;*
- *Internazionalizzazione.*

Il Piano prevede inoltre una serie di attività trasversali a garanzia che, nel loro complesso, le azioni formative siano correttamente realizzate ed erogate, massimizzando le opportunità di pieno raggiungimento degli obiettivi prefissi dal Piano e dai suoi destinatari.

SOGGETTI PARTNER DEL PIANO IN.CO.ME.

L'ATI proponente del presente Piano nasce nell'ambito di un rapporto di collaborazione consolidato tra *CO.S.MO. Servizi S.r.l.*, *SAIP Formazione S.r.l.* e *Poliedra Progetti Integrati S.p.a.*; tre partner progettuali che hanno già operato con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa.



Cosmo Servizi srl è una società di servizi e di formazione operante dal 1990 a favore delle imprese e delle Amministrazioni Pubbliche con l'obiettivo prioritario di promuovere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e del tessuto socio economico territoriale tramite interventi di consulenza aziendale, formazione obbligatoria e continua e assistenza tecnica specialistica agli Enti Locali nell'ambito della Programmazione economica e territoriale. La società è certificata UNI EN ISO 9001:2008 per le attività E37-35 "Progettazione ed Erogazione di attività di Formazione e servizi di Consulenza attinenti alla pianificazione e programmazione aziendale" nelle regioni Molise, Lazio, Campania, Puglia, Abruzzo e Basilicata.



SAIP Formazione Srl certificata UNI EN ISO 9001:2008 nei Settori EA35 ed EA37, con oggetto "Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento formazione continua e superiore. Servizi di ricerca socio-economica per lo sviluppo locale", rilasciato da Bureau Veritas, è ente accreditato dalla Regione Lazio con determinazione D. 0805 del 25/02/2010. La SAIP Formazione opera da oltre 25 anni nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo locale.



Poliedra spa è una società nata nel 1996 dalla pluriennale esperienza dei soci fondatori, con l'obiettivo di migliorare l'offerta della formazione continua, Poliedra è una consolidata realtà, con trentuno dipendenti, punto di riferimento nel panorama della formazione e dei servizi alle imprese in Piemonte. Per la realizzazione dei progetti collabora regolarmente, a seconda dei comparti in cui opera, con uno staff di professionisti e con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. Essa realizza interventi di formazione e consulenza per le imprese e la Pubblica Amministrazione con il supporto di strumenti e metodologie all'avanguardia.

FONDIMPRESA

Fondimpresa è il n. 1 tra i Fondi interprofessionali, per numero di lavoratori e attività. Riceve circa il 50% dei versamenti annui complessivi effettuati dalle aziende iscritte ai Fondi interprofessionali per la formazione continua. Dal 2007 ad oggi ha consentito la formazione di oltre 4.500.000 lavoratori.

Fondimpresa ha finanziato piani di formazione, sia tramite Avvisi sia su presentazione diretta delle imprese, per un totale di 2.8 miliardi di euro:

- 1,2 miliardi per *Competitività e innovazione*
- 67 milioni per *sostenibilità ambientale*
- 621 milioni per *salute e sicurezza sul lavoro*
- 160 milioni per *riqualificare i lavoratori in cig*

I dati fotografano una costante dinamica di crescita del Fondo, che ad oggi conta 182.000 aziende e 4.5 Mln di lavoratori. Il 98,5% delle aderenti appartiene alla Piccola e Media impresa.



Sviluppa con noi percorsi formativi adeguati alle tue risorse

INDUSTRIA 4.0: DOPO GLI INCENTIVI È L'ORA DELLE COMPETENZE

Prendiamo la definizione di **Impresa 4.0** più accreditata: *l'innovazione 4.0 non sta nell'introdurre un macchinario all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma nel sapere combinare diverse tecnologie e in tal modo integrare il sistema di fabbrica e le filiere produttive in modo da renderle un sistema integrato, connesso, in cui macchine, persone e sistemi informativi collaborano fra loro per realizzare prodotti più intelligenti, servizi più intelligenti e ambienti di lavoro più intelligenti.* Industria 4.0 è un cambio di paradigma, un modo per portare un po' di innovazione all'interno delle aziende italiane che devono colmare i gap rispetto alle tecnologie disponibili sul mercato.

Nell'ultimo "The Future of Jobs" del World Economic Forum si afferma che questo modo di cambiare l'impresa potrebbe comportare una perdita di posti di lavoro o, addirittura, "spegnere le luci della fabbrica". Non è questo, però, il modo di affrontare un cambiamento che comunque è in atto e che, se gestito nel modo corretto, può rappresentare, piuttosto, un'opportunità enorme. Il vero problema è un altro: **il personale presente oggi in azienda possiede competenze non adeguate ai nuovi processi produttivi.**

Il **tema centrale** sembra essere quello della **riqualificazione**. Servono non tanto nuove regole del lavoro, ma un piano per l'alfabetizzazione digitale degli adulti, per aggiornare la forza lavoro. In futuro il lavoratore non lavorerà più principalmente in azienda, con ritmi e modalità di presenza del passato, ma a progetto oppure a risultato. Probabilmente sarà un lavoratore che avrà più datori di lavoro, dando vita a logiche di co-employment, di reti di impresa in cui la differenza tra piccola e grande azienda sarà sfumata, poiché le aziende avranno bisogno di cervelli che siano in grado di connettere anche realtà più grandi: l'agilità sarà un fattore decisivo.



"L'obiettivo formativo è acquisire le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0"

Il piano **Industria 4.0** entra finalmente (con ritardo) nella seconda fase, la più delicata, quella della formazione. Dopo il poderoso piano di incentivi (tra tutti iperammortamento e superammortamento) per l'acquisto di macchinari e beni digitali che hanno rilanciato gli investimenti, nel 2018 parte la seconda gamba del piano voluto dal Governo per accompagnare le imprese nella quarta rivoluzione industriale: manager, quadri e operai potranno formarsi e aggiornarsi sulla "manifattura 4.0" grazie agli incentivi fiscali sulla formazione.

L'ultima legge di bilancio ha introdotto un'agevolazione fiscale chi si vuole formare sulle tecnologie 4.0. Il Mise sta lavorando in questi giorni al decreto attuativo che dovrà stabilire in particolare chi certifica la formazione e le modalità per accedere al bonus. L'incentivo consiste in un credito d'imposta (con un importo massimo annuale del bonus di 30 mila euro) pari al 40%, non del costo del corso o del master che sarà seguito dall'imprenditore e dai suoi dipendenti, ma del «solo costo aziendale del personale dipendente» (retribuzione e contributi a carico del datore), che sarà sostenuto nel periodo in cui lo stesso sarà «occupato in attività di formazione» 4.0. Saranno agevolate le spese sostenute nel 2018.

L'obiettivo formativo è acquisire le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0. E cioè: *big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali.*

AVVISO 1/2018 - AMBIENTE E TERRITORIO

Con l'Avviso n. 1/2018 – “Formazione connessa alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio” Fondimpresa finanzia piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo operanti nei campi della prevenzione del rischio sismico e idrogeologico e per lo sviluppo delle competenze connesse all'efficienza energetica e all'uso di fonti integrative e rinnovabili, ai materiali e alle soluzioni per la sostenibilità ambientale.

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti qualificati da Fondimpresa per la categoria II dell'art. 5.2 del “Regolamento istitutivo del sistema di qualificazione dei Soggetti PropONENTI”.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 9.00 del 12 marzo 2018 fino alle ore 13.00 dell'11 giugno 2018.

CONTATTACI

Per altre informazioni sul progetto “InCoMe - Innovazione e Competitività nel Metalmeccanico”, non esitate a contattarci
Co.S.Mo Servizi srl
Via Cardarelli, 19
86100 Campobasso

0874.481205
0874.481323 (fax)

cosmo@cosmoservizi.it

Visita il nostro sito Web:
www.cosmoservizi.it

APPROVATI SEI NUOVI PIANI FORMATIVI

Sono stati approvati da **Fondimpresa** nelle scorse settimane 6 nuovi piani settoriali a scala nazionale che riguardano i comparti Agroalimentare, Metalmeccanico e del Commercio/Servizi candidati da **Co.S.Mo. Servizi srl in partnership con Saip Srl, Poliedra spa e Civita srl**.

I 4 partner stanno dimostrando già da alcuni anni di operare con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa rivelandosi in grado di:

- presidiare efficacemente un ampio territorio nazionale in cui costituiscono un punto di riferimento “storico” proponendo progetti condivisi con gli stakeholders territoriali;
- garantire il raggiungimento dei risultati attesi dai vari Piani grazie alla capacità di comportarsi alla stregua di un unico fornitore;
- rispondere in modo strutturato, efficace ed efficiente alla domanda di formazione che proviene dai vari settori e agli specifici fabbisogni delle imprese ivi localizzate;
- contribuire in modo forte all'innovazione delle metodiche formative grazie alla condivisione di comuni modelli di apprendimento e di condivise prassi di accompagnamento delle aziende.

Si tratta altresì di 4 partner che hanno al proprio attivo uno “storico” di progetti settoriali realizzati in passato di tutto rispetto con altissimi livelli di efficienza realizzativa testimoniati dalle ottime valutazioni a consuntivo effettuate da Fondimpresa sui Piani portati a realizzazione nei vari anni.

Un aggregazione quindi in condizione di offrire alle imprese aderenti ai diversi Piani un servizio ad elevato valore aggiunto attraverso l'adozione di metodi, modelli e strumenti di lavoro in grado di contemperare le esigenze dell'innovazione pedagogica con la sua applicazione in contesti reali, produttivi e competitivi.

Le attività progettuali che hanno preso il via in queste settimane proseguiranno sino ai primi mesi del 2019 con un'alternanza di attività formative, attività non formative e di diffusione dei risultati progettuali. Questi ultimi verranno presentati attraverso una pluralità di strumenti: sui social e i siti dei partner, le pubblicazioni cartacee, gli eventi, la convegnistica e alcuni focus group di approfondimento su specifiche tematiche.

In totale sono circa 400 le aziende coinvolte in questi nuovi piani localizzate in Piemonte, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia per un totale di circa 15.000 ore di attività formativa.